

di Giuseppe Zezze*

I DELEGATI APPROVANO IL PREVENTIVO 2009

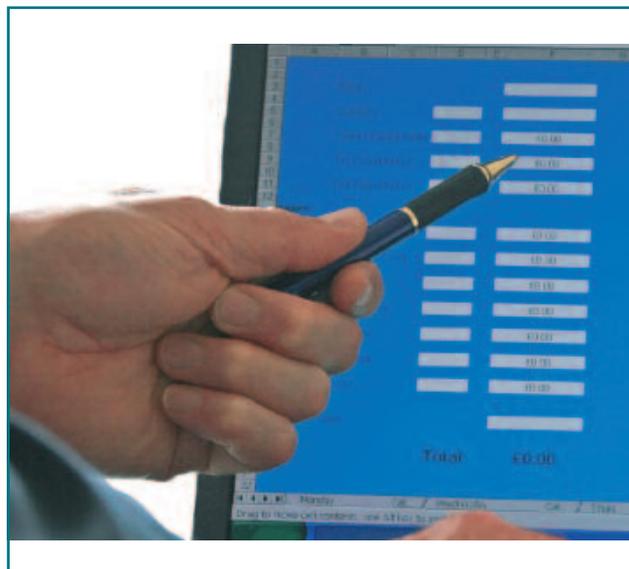
50°

I 95 Delegati presenti hanno deliberato all'unanimità il documento contabile nel quale si prevede un utile di esercizio in crescita del 14,03%, rispetto al corrispondente dato previsionale del 2008.

Si è svolta sabato 8 novembre l'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav, chiamata ad approvare il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2009. L'approvazione del Bilancio è stata preceduta dalla relazione del Presidente, on. dott. Gianni Mancuso e dagli interventi del Vice Presidente, dott. Tullio Scotti, e del Consigliere, dott. Oscar Gandola, che hanno fatto il punto sugli investimenti mobiliari ed immobiliari dell'Ente. La strategia adottata in tale settore, ispirata ad obiettivi di sostenibilità e prudenza, hanno chiarito i vertici dell'Enpav, ha portato alla definizione di un portafoglio opportunamente diversificato; il che ha permesso di circoscrivere gli effetti negativi prodotti dalla crisi culminata con i noti eventi di settembre 2008. Sono quindi intervenuti i Coordinatori dei vari Organismi Consultivi, Statuto e Regolamento, Medici Veterinari Convenzionati, Contributo Integrativo 2%, Accertamenti Fiscali, che hanno illustrato il lavoro svolto nei mesi passati, che sempre rappresenta un valido supporto per l'attività del Consiglio di Amministrazione.

NOTA DI SINTESI

Il volume totale dei costi previsti è pari a 41,2 milioni di euro. Rispetto ai dati di previsione 2008, i costi di natura strettamente istituzionale, vale a dire gli oneri per le pensioni e per le altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, cresceranno del 4,87%. Al contrario, le spese di struttura e di



funzionamento, cioè le spese di gestione, si ridurranno del 3,55%. L'attuazione di tale politica gestionale di contenimento e razionalizzazione delle risorse, alla ricerca di una sempre maggiore efficienza, poggia su di una permanente attività di audit interno da parte degli uffici.

I ricavi complessivi si prevede saranno pari a 62,4 milioni di euro. Si conferma positivo, rispetto al preventivo 2008, il trend di crescita stimato per il gettito contributivo (+ 9,78%). Alla luce di quanto precede, dall'esercizio 2009 ci si attende un avanzo economico di 21,2 milioni di euro.

Il numero di iscritti attivi previsto è di 26.250 a fronte di 5.972 pensionati; pertanto, il rapporto iscritti/pensionati stimato è di 4,4 (4,2 nel 2008).

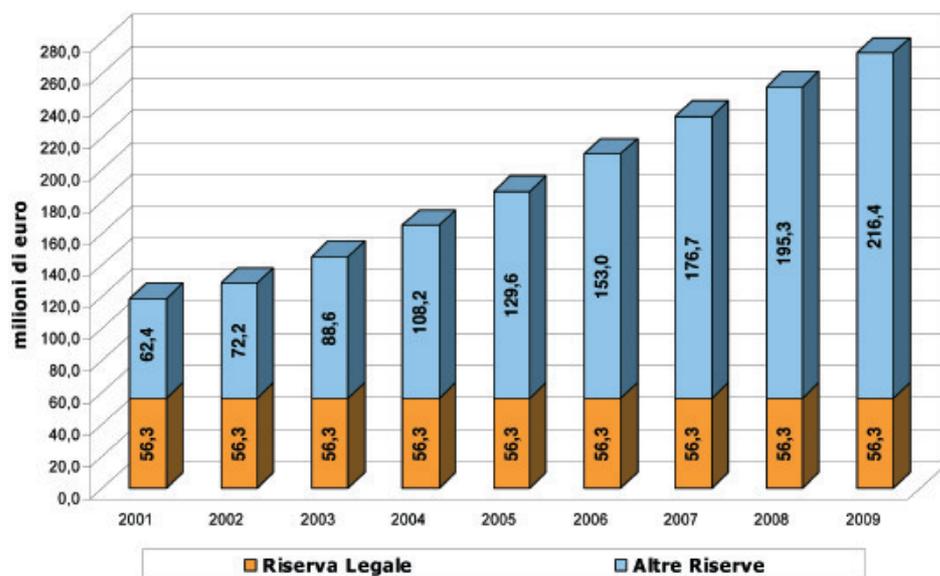
L'indice di copertura, calcolato come rapporto tra contributi e prestazioni istituzionali, si ritiene raggiungerà il valore di 1,95 (1,86 nel 2008).

Tali cifre assicurano, nel complesso, una tendenziale solidità all'impianto previdenziale attuale e ne confermano, anche alla luce dell'ultimo bilancio tecnico da poco redatto, la sostenibilità finanziaria per un arco di tempo sufficientemente lungo.

La crescita del patrimonio netto dell'Ente è illustrata in modo eloquente dal grafico qui riprodotto; è stato preso a riferimento il periodo che va dal 2001 al 2009 (per gli ultimi due anni si tratta di proiezioni basate su dati di preventivo).

*Direzione amministrativa ENPAV

Il patrimonio netto si compone della Riserva Legale e delle Altre Riserve. La Riserva Legale (56,3 mln di euro) resta invariata perché equivalente alla riserva prevista dall'art. 59, comma 20, della L. 27/12/1997, n. 449 (cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994). Gli utili realizzati negli anni dalla gestione corrente vanno ad alimentare, invece, le Altre Riserve.



Per maggiori dettagli sui bilanci preventivi e consuntivi degli anni passati collegarsi al link <http://www.enpav.it/lente/patrimonio.asp>

A PRIMAVERA LA RIFORMA

Il giorno precedente all'Assemblea si è tenuta presso la sede della sezione Salute del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, la consueta riunione pre-assembleare, nel corso della quale, con la partecipazione dell'attuario dell'Ente, dott. Luca Coppini, sono state tracciate le prime linee del percorso di riforma del sistema pensionistico Enpav che, secondo il programma delineato dal Presidente Mancuso, vedrà la luce nel corso del 2009. A tal fine si terrà infatti nella primavera del prossimo anno un'Assemblea dei Delegati straordinaria, con l'obiettivo di confezionare il pacchetto di riforma pronto per la deliberazione della successiva riunione di giugno. Il Presidente ha sottolineato l'intenzione di garantire il massimo coinvolgimento dei Delegati e, attraverso loro, della "base" degli iscritti organizzando riunioni a livello regionale finalizzate alla presentazione del progetto. La composizione di soli Delegati all'interno dell'Organismo Consultivo Statuto e Regolamento, che peraltro sta lavorando intensamente, per il momento sul testo regolamentare, è un'ulteriore dimostrazione del fatto che la condivisione più ampia possibile del lavoro preparatorio è la condizione ineliminabile per il successo del progetto.

Prendendo le mosse dall'ultimo Bilancio Tecnico al 31 dicembre del 2006, deliberato dal Cda Enpav nella seduta del 30 settembre u.s., è stato evidenziato che, pur nella sostanziale invarianza dei risultati, è necessario avviare per tempo una riforma strutturale del sistema che permetta di fronteggiare l'esplosione del numero dei nuovi pensionati annui, che toccherà le oltre mille unità nell'anno 2023. Il Presidente ha più volte ribadito l'intenzione di elaborare una riforma che coinvolga tutta la Categoria, sia gli iscritti che i pensionati, nella ripartizione dei sacrifici necessari per garantire la sostenibilità della gestione nel lungo periodo. Un'attenzione particolare è sempre rivolta ai giovani colleghi, per i quali si sta studiando un meccanismo di agevolazione contributiva che li supporti nei primi anni di avvio dell'attività professionale.